

MUNICIPIO

Lugano, 5 marzo 2010/if
centro inf.: 200.0 / 101.0

ris. mun.: 03/03/2010

Posta A
Onorevole Signor
Stefano Fraschina
Consigliere Comunale
Via Breganzona 15
6900 Lugano

Oggetto: interrogazione no. 247 - "Emergenza cormorani, è ora di intervenire"

Onorevole Signor Fraschina,

ci riferiamo alla Sua interrogazione citata in oggetto, del 13 novembre 2009, con cui sollecitava delle risposte in merito all'esplosione demografica dei cormorani sul lago Ceresio. Il Municipio di Lugano, dopo aver attentamente approfondito la questione in concerto con i propri servizi preposti, nel corso della sua seduta del 3 marzo 2010 ha approvato la presente risposta.

L'Ufficio Caccia e Pesca cantonale, responsabile per la tematica in oggetto, afferma che attualmente la situazione dei cormorani sul Ceresio non è più da considerarsi allarmante a seguito della marcata diminuzione degli esemplari censiti. Malgrado ciò l'autorità cantonale ha promosso un incontro tra le parti coinvolte per definire delle strategie di azione comuni ed efficaci per risolvere l'annosa problematica. Tra gli Enti coinvolti, oltre al nostro Dicastero Servizi Urbani, anche le autorità della vicina Provincia di Como (Italia).

Il tema è inoltre oggetto di studio e monitoraggio anche da parte della Confederazione, che in data 15 febbraio 2008 ha rilasciato una pubblicazione con degli appositi consigli per la gestione di questi volatili, sulla base anche del precedente rapporto "Erfolgskontrolle Kormoran und Fischerei, sowie Massnahmenplan 2005", in cui si sottolinea la necessità della collaborazione tra tutti gli attori toccati dal problema e di azioni comuni su scala regionale.

Il sopraccitato incontro del gruppo di lavoro uccelli ittiofagi (GLUI), coordinato dal Dipartimento del Territorio, si è svolto il 9 febbraio 2010 a Bellinzona. Gli elementi rilevanti per la Città di Lugano sono di seguito riassunti.

Contesto di riferimento del cormorano

- specie cacciabile nel periodo di caccia bassa (16 ottobre - 30 novembre);
- in base alla Legge federale sulla caccia è una specie protetta dal 1° febbraio al 31 agosto;

- nel periodo di protezione si può procedere con degli interventi solo in caso di comprovati danni rilevanti; in caso di azione contro singoli esemplari la competenza è del Cantone, per tiri a scopo di regolazione di una popolazione invece bisogna richiedere un'autorizzazione alla Confederazione;
- fuori dal periodo di protezione si agisce in base a una specifica Direttiva federale, secondo cui nei laghi con una superficie >50 ettari i cormorani sono lasciati tranquilli; lungo corsi d'acqua e bacini con superficie <50 ettari si procede con tiri dissuasivi.

Situazione cormorani sul lago Ceresio (dormitorio Cantine di Gandria)

- aumento importante del numero di volatili nell'inverno 2008/2009, con oltre 2'000 individui contati nel gennaio 2009;
- dal 2008 si registrano le prime nidificazioni, con almeno 23 nidi nel 2009;
- i controlli dell'inverno 2009/2010 indicano ancora in novembre effettivi sopra i 2'000 capi, mentre in gennaio 2010 il numero di individui è sceso fino a 216 unità;
- la drastica diminuzione nel dormitorio di Gandria resta ancora inspiegata e non si esclude che vi siano state azioni di disturbo (il dormitorio è in territorio italiano);
- nel febbraio 2010 è stato rilevato un nuovo dormitorio in zona Caslano;
- il cormorano si nutre al 99% di pesce bianco, di cui il 90% è gardon (risultati di una recente tesi di laurea).

Riscontri da parte dei pescatori

- si lamenta un calo generale del pescato e in modo particolare del gardon;
- rispetto allo stesso periodo dello scorso anno sono stati pescati solo alcuni chili, contro il centinaio di chili di inizio 2009;
- in alcuni casi si è riscontrata la presenza del gardon ad una profondità inusuale, oltre i 30-40 metri, dove il cormorano probabilmente non riesce ad arrivare;
- si rilevano gruppi composti da oltre 100 cormorani che si spostano sul lago.

Parere Ufficio Caccia e Pesca

Considerato che:

- attualmente non vi sono prove concrete di danni insopportabili causati dalla predazione delle specie ittiche da parte del cormorano sui laghi Ceresio e Verbano;
- non vi sono danni nei confronti dell'attività della pesca professionale;
- il numero di cormorani è diminuito drasticamente;

si ritiene che non vi siano i presupposti per eventuali interventi (si ricorda che in questo periodo sarebbe necessaria un'autorizzazione speciale da parte dell'Autorità federale).

Strategie future di gestione della problematica

In conclusione della riunione si è deciso che deve essere creato un coordinamento dei censimenti dei cormorani tra il Cantone Ticino, le Province di Como e Varese, l'Università dell'Insubria, in modo da attuare dei conteggi simultanei (nel limite del possibile) e capire meglio il numero complessivo e la dinamica di popolazione su un territorio allargato oltre i confini nazionali, così come valutare eventuali spostamenti (travasi di popolazione). Eventuali interventi saranno ponderati nuovamente in occasione della prossima riunione del

Gruppo di lavoro in cui si farà il punto della situazione per ciò che concerne il gardon e i cormorani.

Brevi considerazioni del DSU

La riunione è stata utile nell'ottica di una panoramica a 360° sulla situazione attuale, che però non ha permesso di definire interventi concreti da adottare nell'immediato. Indicazioni più precise dovrebbero scaturire dalla prossima riunione del GLUI prevista per il 25/5/2010 sempre a Bellinzona.

Ci è grata l'occasione per porgerLe, Onorevole Signor Frascina, i nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Arch. dipl. ETH G. Giudici

lic. jur. M. Delorenzi

C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . Municipio
- . Segretario Generale
- . Direttore Operativo
- . Ing. Roberto Bianchi, Direttore Servizi Urbani
- . Ing. Roberto Bolgé, Servizi Urbani: Verde Pubblico